



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 del Reg.

OGGETTO: Piano prevenzione alla corruzione e trasparenza 2020/2022.  
Determinazioni.

Data 31/01/2020

Per quanto concerne la regolarità  
tecnica

Esprime parere: Favorevole

Data 07/02/2020

Il responsabile del Servizio  
interessato

F.to Dott. Paolo PALLARA

L'anno 2020 il giorno 31 del mese di GENNAIO alle ore 12:00 in Corsi e nella Sede Municipale, convocata previ avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
<b>1 MELCORE Antonio</b>	<b>Si</b>	
<b>2 IACOVAZZI Maria Crescenza</b>	<b>Si</b>	
<b>3 BARONE Daniele</b>	<b>Si</b>	
<b>4 FRISULLO Ilaria</b>		<b>Si</b>
<b>5 CHILLA Emanuela</b>	<b>Si</b>	

Presiede il Sig. Dott. Antonio MELCORE IL SINDACO

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

**Visto** altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

**Richiamato**, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

**Considerato** che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

**Dato atto** che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

**Considerato** che a partire dal 2016, l'ANAC ha elaborato i PNA e i successivi aggiornamenti affiancando ad una parte generale, in cui sono affrontate questioni di impostazione sistematica dei PTPCT, approfondimenti tematici per amministrazioni e ambiti di materie in cui analizzare, in relazione alle specifiche peculiarità, possibili rischi corruttivi e ipotesi di misure organizzative e di contrasto al fenomeno;

**Visto** l'Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2018 approvato dall'ANAC con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, il quale nella Sezione IV prevede semplificazioni per l'adozione del PTPCT per i piccoli Comuni ed in particolare per quelli con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

**Visto** il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, che costituisce un nuovo atto di indirizzo per l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che gli enti pubblici devono adottare entro il 31 gennaio 2020;

**Dato atto** che i contenuti sono orientati a rivedere, consolidare ed integrare in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall'Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo

**Che** l'ANAC individua un "approccio di tipo qualitativo", che dia ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisca la massima trasparenza, in luogo dell'approccio quantitativo finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni, e prevede che il nuovo approccio possa essere applicato in modo graduale, nel corso dell'anno e non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023;

**Che** tale precisazione consente ai Comuni di adottare gradualmente la nuova metodologia, formulando, all'interno del proprio PTPCT 2020-2022, una misura di prevenzione che programmi in maniera accurata le attività da realizzarsi in merito a detto adeguamento, con scadenze e risultati attesi;

**Che** è ribadita l'importanza di coordinare il sistema di gestione del rischio di corruzione con il ciclo della Performance attraverso l'introduzione, sotto forma di obiettivi sia di performance individuale sia organizzativa, delle attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPCT.;

**Rilevato**, pertanto, che il Piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nelle determinazioni Anac;

**Che** per i Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, vi è la possibilità di adottare un Piano completo ogni tre anni, come indicato nella parte speciale dell'Aggiornamento 2018 al PNA, nel caso in cui nell'anno precedente non siano avvenuti eventi corruttivi o significative modifiche organizzative presso il Comune stesso;

**Precisato** che questo Comune è inferiore a 5000 abitanti, e non è stato interessato da eventi corruttivi;

**Che** le condizioni di particolare difficoltà organizzativa di questo Comune concernono:

- la limitata dimensione dell'amministrazione
- le limitate conoscenze disponibili
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili, soprattutto umane;

**Ritenuto**, in ogni caso, di recepire i principi strategici, i principi metodologici, e i principi finalistici, di cui al PNA 2019, attuando gradualmente il sistema di prevenzione attraverso il previsto approccio sostanziale;

**Precisato** che, ai fini della mappatura dei processi, la "Tabella 3" dell'Allegato 1 al PNA 2019 individua un elenco di aree di rischio:

Area di rischio	riferimento
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lett. a, comma 16, art. 1 della Legge 190/2012)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lett. c, comma 16, art. 1 della Legge 190/2012)
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Incarichi e nomine	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Affari legali e contenzioso	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Governo del territorio	Aree di rischio specifiche – Parte Speciale VI – Governo del territorio del PNA 2016
Gestione dei rifiuti	Aree di rischio specifiche – Parte Speciale III del PNA 2018
Pianificazione urbanistica	Aree di rischio specifiche – PNA 2015

**Che** la gradualità di recepimento riguarderà gli elementi funzionali alla descrizione dei processi e gli ambiti di attività (Aree di rischio) da destinare all'approfondimento;

**Ritenuto** pertanto di procedere a confermare il Piano comunale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) vigente anche per il triennio 2020-2022, prendendo atto nel contempo del nuovo PNA 2019 e disponendo nel corso dell'anno il recepimento dei principi di cui sopra;

**Acquisiti** i pareri ex art.49 Tuel 267/00;

**Con** voti unanimi;

### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto e recepire i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, secondo quanto indicato in premessa, quale atto di indirizzo per il Piano Anticorruzione comunale;
- 2) Di dare atto che nell'anno o negli anni precedenti in questo Comune non si sono verificati eventi corruttivi o significative modifiche organizzative, e pertanto questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può adottare un Piano completo ogni tre anni, come indicato nella parte speciale dell'Aggiornamento 2018 al PNA;
- 3) Di confermare, di conseguenza, per tutto quanto non incompatibile con il Piano Nazionale, la validità del vigente Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 approvato con atto di G.C. n.8 del 26.01.2018 e confermato con atto n.8 del 30.01.2019, anche per il triennio 2020-2022, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
- 4) Di avvalersi della possibilità di disporre un differimento nelle attività di esecuzione del Piano Nazionale, in particolare della prevista nuova mappatura dei processi, secondo le indicazioni fornite, in modo da giungere a una nuova disciplina in modo graduale entro il 2021;
- 5) Di disporre, altresì, che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2020-2022 costituiscano obiettivi individuali dei

dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse, da recepire nei successivi atti, e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;

- 6) Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
- 7) Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- 8) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL SINDACO  
F.to Dott. Antonio MELCORE

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 11/02/2020

IL MESSO COMUNALE

F.to Umberto D'AUTILIA

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Paolo PALLARA